



VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 1 del 09/07/2020

Addì 9 Luglio 2020 alle ore 11:30 in Birori, presso la Sala Consiliare del Comune di Birori in via IV Novembre n. 4, si è riunita l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Situazione aggiornata bandi per l'attuazione del Piano di Azione
2. Modifiche al Regolamento Interno
3. Varie ed eventuali

Assume la presidenza Sergio Sulas. È presente il Direttore Stefano Carboni che redige il verbale della riunione.

Sono presenti complessivamente n. 18 soci in rappresentanza di 5 soggetti pubblici e 13 privati.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in 1° convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea Ordinaria, dichiara valida la seduta, in seconda convocazione, e passa alla trattazione degli argomenti posti all'OdG.

1. Situazione aggiornata bandi per l'attuazione del Piano di Azione

Il Presidente introduce i lavori e con il Direttore aggiorna l'Assemblea in merito allo stato di attuazione del Piano di Azione del GAL Marghine:

- N. 3 interventi sono stati conclusi con la predisposizione dell'Atto di concessione
 - Intervento 19.2.16.2.1.1.2 Aggregazione Kent'Erbas: UNICA (capofila) + AGRIS + 27 aziende zootecniche del Marghine _ 149.994,58€
 - Intervento 19.2.16.9.2.1.1 Aggregazione EAT: Unione di Comuni (capofila) + 3 Istituti scolastici + 12 partner (imprese, cooperative ecc.) _ 242.583,28€
 - Intervento 19.2.4.1.1.1.3 Investimenti aziende zootecniche che utilizzano il pascolo naturale: 17 beneficiari (6 con atto di concessione; 1 in istruttoria; 10 ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse) _ 720.000 €
- N. 2 interventi sono in corso con il bando aperto fino al 31/07/2020
 - Intervento 19.2.16.9.2.1.1 Inserimenti lavorativi _ 450.000 €
 - Intervento 19.2.4.2.1.1.4 Investimenti aziende di trasformazione e commercializzazione _ 450.000 €
- N. 1 intervento con richiesta di validazione di Bando e VCM trasmessa al Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali e all'Autorità di Gestione (Assessorato Agricoltura Regione Sardegna)
 - Intervento 19.2.16.9.2.2.1 Ippoterapia e tradizione equestre nel Marghine (trasmessa la richiesta di validazione a RAS in data 02/04/2020) _ 300.000 €
- Un Progetto di cooperazione predisposto dal GAL e istruito positivamente da ARGEA con Atto di Concessione dell'08/07/2020
- Un'Azione di sistema predisposta dal GAL e istruita positivamente da ARGEA con Atto di Concessione del 26/05/2020
- Due Progetti formativi Green & Blue Economy in corso di attuazione.

Il risultato tangibile è che rispetto al budget assegnato di 3 mln di euro per la realizzazione della strategia del PdA il GAL Marghine ha impegnato, con l'individuazione di beneficiari e/o con la pubblicazione di bando definitivo, oltre 2 mln di euro.

Questo risultato ha richiesto un forte impegno da parte del GAL: degli organi amministrativi e della struttura tecnica, di tutti i Soci, privati e pubblici, dell'Unione di Comuni e dei 10 Comuni del Marghine, ma soprattutto degli imprenditori locali, del mondo del volontariato e dell'associazionismo, dell'intera comunità del Marghine. Volendo dare una dimensione numerica dello sforzo del GAL per l'attuazione del PdA, si sono tenuti oltre 70 incontri tra riunioni pubbliche e incontri tecnici di supporto/assistenza a imprenditori e partenariati.

A partire dal Piano d'Azione elaborato dai Soci del GAL, la struttura tecnica ha predisposto il Complemento, le bozze di bando, ha curato l'animazione sul territorio coinvolgendo le aziende, i Comuni e gli altri enti pubblici territoriali, le cooperative sociali, le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, le Scuole del territorio, il mondo dell'associazionismo, ha predisposto i VCM, ha elaborato i bandi definitivi, ha sostenuto i potenziali beneficiari nella presentazione delle domande di sostegno, ha ricevuto e istruito le domande di sostegno, ha pubblicato le graduatorie provvisorie, ha richiesto ai beneficiari e istruito i progetti definitivi, ha pubblicato le graduatorie definitive e infine, negli interventi che si sono conclusi, ha proceduto con la concessione del sostegno ai beneficiari ammissibili e finanziabili.

Il Direttore ricorda che l'azione della struttura tecnica è sempre stata guidata dall'obiettivo di dare piena attuazione al PdA del GAL, tutelando prerogative e decisioni assunte dagli organi amministrativi, Consiglio di Amministrazione e Assemblea, in coerenza con Regolamenti che disciplinano l'approccio LEADER e che nell'attuazione di tutti gli interventi si è sempre avuta estrema attenzione al modo di agire che ha caratterizzato il GAL Marghine sin dalla sua costituzione: la gestione dei processi con ordine e qualità, la garanzia della trasparenza, il coinvolgimento del territorio, la massima incentivazione alla partecipazione e il protagonismo dei soggetti locali.

Questa azione si è potuta avvalere del prezioso supporto dell'assistenza tecnica dell'Agenzia LAORE che ha sempre accompagnato la struttura tecnica nella definizione di tutte le procedure e delle attività di animazione funzionali all'attuazione della strategia.

Nel corso dell'attuazione degli interventi sono state diverse le difficoltà e i problemi che la struttura tecnica del GAL ha dovuto affrontare e risolvere, non sempre con il necessario supporto del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'Agricoltura, quali a titolo di esempio:

- la mancata assistenza e le tempistiche dilatate nel fornire riscontro al GAL soprattutto nelle fasi di predisposizione dei VCM. A titolo di esempio si rammenta che per la predisposizione del primo VCM il GAL si è dovuto avvalere del tutorial on line realizzato dall'AT AGEA della Regione Campania, non essendoci a disposizione nessuno strumento analogo per i GAL della Sardegna, né tantomeno idonea attività di formazione;
- il ritardo con cui sono state adottate le procedure di attuazione della Misura 19.2. Ad esempio il GAL Marghine ha dovuto procedere alla pubblicazione del primo bando malgrado non fosse ancora stato predisposto il Manuale delle Procedure per i Bandi GAL da parte del Servizio;
- l'assenza di supporto nella fase di istruttoria dei progetti sul SIAN, con costanti problemi per credenziali e autorizzazioni ai servizi necessari per i controlli amministrativi delle DDS (ad es. negato accesso ai fascicoli aziendali; accesso alle visure camerali a carico della 19.4, etc.) e sull'utilizzo di funzionalità del Registro Nazionale Aiuti, per le quali a fronte di specifiche richieste di assistenza il Servizio non ha mai dato riscontro.

Nei prossimi mesi la struttura tecnica del GAL sarà impegnata a:

- Procedere a predisporre tutti gli atti per la pubblicazione degli ultimi tre bandi:
 - Intervento 19.2.16.9.2.2.1 Ippoterapia _ 300.000 €
 - Intervento 19.2.16.9.2.1.1 Educazione alimentare (bando 2) _ 200.000 €
 - Intervento 19.2.16.4.1.1.1 Paniere dei prodotti _ 180.000 €
- Sostenere l'attuazione dei progetti delle aggregazioni già nate (Kent'Erbas e EAT Marghine) e accompagnare la nascita delle nuove aggregazioni
- Fornire assistenza tecnica all'attuazione degli interventi a investimento
- Coinvolgere il partenariato nell'attuazione del Progetto di cooperazione e dell'Azione di sistema
- Avviare il processo di autovalutazione con il coinvolgimento del Partenariato

Dopo quasi 1 anno e mezzo e 5 bandi approvati, il Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato all'Agricoltura e l'Autorità di Gestione del PSR hanno messo in discussione di fatto uno dei principi cardine di LEADER: i GAL devono dare attuazione alla loro strategia di sviluppo locale valorizzando il più possibile il protagonismo degli attori locali e i meccanismi decisionali dal basso, in coerenza con l'approccio *bottom-up* (dal basso verso l'alto).

In ottemperanza a questo principio il GAL Marghine ha deciso di essere una Fondazione di Partecipazione dove l'organo decisionale più importante è l'Assemblea dei Soci. Assemblea che ha approvato prima il PdA e poi il Complemento al PdA. Quest'ultimo è un documento che contiene tutte le decisioni per l'attuazione della strategia, rappresentando per ogni intervento lo schema di bando, l'iter procedurale per l'attuazione delle operazioni e che contiene per ogni intervento le tipologie di beneficiari, massimali e aliquote di sostegno, criteri di ammissibilità e di selezione, etc..

A partire da questi presupposti la costruzione del bando e la sua successiva approvazione diventano un atto meramente tecnico di competenza del Direttore, utilizzando il percorso procedurale più vicino agli enti pubblici, come la stessa Regione.

Regione che non riconoscendo il ruolo sovrano dell'Assemblea, contesta il fatto che nel GAL Marghine i Bandi li approvi il Direttore, senza aver mai prima eccepito le procedure adottate, collegandosi alla disomogeneità esistente tra le procedure di approvazione dei Bandi contenute nel Complemento al PdA e alcune parti del Regolamento interno del GAL. Quest'ultimo, nella copiosa corrispondenza intercorsa con il Servizio e l'Autorità di Gestione, ha ampiamente chiarito che la competenza per l'approvazione dei bandi è stata assegnata al Direttore del GAL con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, ed è stata riportata nel documento in cui il GAL regola tutto ciò che attiene l'attuazione della strategia del PdA, e quindi i Bandi, che è il Complemento di PdA.

Le contestazioni mosse dal Servizio non hanno mai portato a un atto vero e proprio di diniego, sospensione, revoca o altro di bandi, atti o procedure operate dal GAL. Questo fatto mette i beneficiari dell'intervento 19.2.4.1.1.3 del GAL nella gravissima condizione di non poter caricare la domanda di pagamento dell'anticipazione sul SIAN solo perché il Servizio non procede con le operazioni di convalida della profilatura del bando di propria competenza. I beneficiari non hanno mai ricevuto nessuna comunicazione in merito dal Servizio e di fatto sono rallentati dall'avviare la realizzazione delle opere nella stagione più favorevole. Si trovano pertanto nell'impossibilità di contestare qualsiasi atto formale che riguardi la loro domanda di pagamento, nonostante siano legittimi beneficiari della concessione dell'aiuto.

L'avvio di queste contestazioni ripetute da parte del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali sembrerebbe coincidere con i dubbi manifestati sull'attribuzione ai GAL, in questa programmazione, di nuovi compiti non previsti (delega delle funzioni relative alla ricezione e valutazione delle domande di pagamento dei beneficiari dei bandi attuativi delle strategie di sviluppo locale) e che potrebbero mettere il GAL Marghine in difficoltà rispetto a quella che è la strutturazione attuale.

Per ovviare a queste contestazioni il Presidente propone che l'Assemblea approvi, riconoscendone piena validità ed efficacia fin dalla loro adozione, tutti gli atti adottati dal Direttore e inerenti l'approvazione dei bandi e delle relative graduatorie, facendoli propri e confermandoli a tutti gli effetti di legge, confermando, ove necessario, la sua competenza esclusiva in materia, con piena assunzione di responsabilità del GAL per gli atti adottati, nei confronti dei terzi e dei beneficiari.

Il Presidente richiede inoltre all'Assemblea di dargli pieno mandato affinché tuteli le ragioni del GAL in tutte le sedi, amministrative e giurisdizionali, nei confronti della Regione Sardegna e degli altri eventuali enti che si opponessero al completamento delle procedure, anche tramite il supporto di uno Studio Legale cui affidare la redazione dei relativi atti stragiudiziali e giudiziali, in tutte le sedi competenti.

Nel corso della discussione una socia che sostiene di aver partecipato a tutte le Assemblee del GAL, chiede di precisare in quale Assemblea sia stata attribuita al Direttore la funzione di approvazione dei bandi. Il Direttore ricorda che questo è avvenuto con l'Assemblea dei soci n. 1 del 05/07/2019, con l'introduzione del paragrafo "2.9 L'iter

procedurale per l'attuazione delle operazioni" nel Complemento al PdA, come visibile dallo stesso verbale e dal Complemento al Piano d'Azione allegato (Allegato 5) presenti sul sito del GAL Marghine.

Gli Amministratori Locali presenti sottolineano che sia evidente che il Direttore abbia agito legittimamente, seguendo la volontà del Partenariato e dell'Assemblea dei soci, e che quindi pur ritenendo superfluo riconfermare gli atti adottati dal Direttore nell'attuazione del PdA, sia politicamente opportuno e necessario procedere in tal senso. Sottolineano inoltre che a fronte dell'impegno profuso in questi anni a dare attuazione al PdA da parte di tutti (organi amministrativi, struttura tecnica, soci del GAL e beneficiari), all'importanza delle tematiche della strategia di sviluppo ancor più in un periodo come quello attuale segnato dall'emergenza Covid19, sembra paradossale che questo processo sia rallentato da cavilli procedurali.

I soci pubblici presenti propongono un loro contributo alla soluzione delle problematiche evidenziate da Presidente e Direttore, anche cercando interlocuzioni dirette con l'Amministrazione Regionale.

Dopo lunga discussione in cui sono intervenuti diversi soci pubblici e privati, alcuni suggeriscono di suddividere le proposte del Presidente in due distinte votazioni, e così si è proceduto. Pertanto:

- ✓ ***L'Assemblea a maggioranza con 1 voto contrario approva integralmente l'operato di CdA e Direttore nell'attuazione del PdA e di tutte le relative procedure adottate (bandi e approvazione graduatorie comprese), confermando e facendo propri tutti gli atti adottati dai predetti organi, da intendersi riconducibili alla volontà del GAL a tutti gli effetti di legge, nessuno escluso, compresa la piena, diretta ed esclusiva responsabilità verso beneficiari e terzi***
- ✓ ***L'Assemblea approva all'unanimità di dare mandato al Presidente di affidare a uno studio legale la tutela delle ragioni del GAL, in tutte le sedi competenti, stragiudiziali e giudiziali***

2. Modifiche al Regolamento Interno

Il Presidente per risolvere la disomogeneità tra alcune parti del Regolamento Interno con la decisione dell'Assemblea del 05/07/2019 che ha introdotto "*l'iter procedurale per l'attuazione delle operazioni*" nel Complemento al PdA, propone di conformare il Regolamento Interno al Complemento al PdA.

Dopo lunga discussione sulla necessità o meno di adeguare il Regolamento Interno, dopo aver ribadito, in particolare da parte dei soci pubblici, che il Complemento è un documento di rango superiore per il GAL rispetto al Regolamento Interno, evidenziata che la competenza per la predisposizione della proposta di Regolamento Interno e delle conseguenti modifiche sia conferita al CdA, come proposta di soluzione alla contestazione in merito da parte dell'AdG:

L'Assemblea approva all'unanimità di dare mandato al CdA di adeguare il Regolamento interno del GAL al Complemento del PdA da proporre all'Assemblea per la successiva approvazione

3. Varie ed eventuali

Punto non trattato

Alle ore 13.30 l'Assemblea si conclude.

Il Direttore
Stefano Carboni

Il Presidente
Sergio Sulas